



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri

OGGETTO: Presa dâ atto prosecuzione congedo, ex art. 42, comma 5, D.lgs. 151/2001, del dipendente matricola n. 31273.

IL DIRIGENTE APICALE

VISTA l'istanza presentata dal dipendente matricola n. 31273, acquisita al prot. n. 131051 del 20/07/2018, con la quale chiede di poter fruire di un ulteriore periodo di congedo ex art. 42 comma 5 del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 perdurando la necessità di assistenza del proprio congiunto diversamente abile in situazione di gravità;

RICHIAMATI

- Il comma 5 dell'art. 42 D.Lgs. n. 151/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011 che definisce i soggetti legittimati a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4, L. 53/2000;
- Il comma 5-bis dell'art. 42 D.Lgs. n. 151/2001 che fissa in due anni la durata complessiva del congedo fruito ai sensi del comma 5 sopra richiamato;
- Il comma 5-ter che precisa il trattamento economico del dipendente che fruisce del congedo ex co. 5 del medesimo art. 42 D.lgs. 151/2001, stabilendo che il richiedente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento;

CONSTATATO che il congiunto del dipendente matricola n. 31273 è diversamente abile in situazione di gravità, come certificato con Verbale della *Commissione Sanitaria* competente, agli atti dell'Ufficio e non allegato poiché contenente dati sensibili;

CONSIDERATO

- che al dipendente matr. 31273 è stato riconosciuto il diritto alla fruizione dei permessi retribuiti previsti dall'art. 33, co. 3 della L. n. 104/92;
- che sussistono i requisiti per la concessione del congedo ex art. 42, co. 5, D.Lgs. 151/2001 per quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con Sentenze n. 19/2009 e n. 203/2013;

VERIFICATO che al dipendente è possibile riconoscere la fruizione dell'ulteriore periodo richiesto, avendo fruito del permesso ex art. 42 del predetto decreto legislativo per complessivi n. 140 giorni;

RITENUTO di prendere atto della prosecuzione del periodo di congedo richiesto dal dipendente matr. 31273, decorrente dal 1° agosto 2018 e fino al 31 agosto p.v.;

PRECISATO

- che durante il periodo richiesto al predetto dipendente sarà corrisposta una indennità pari all'intero ammontare dell'ultima retribuzione percepita, fino ad un massimo di € 47.967.72 annui, ai sensi della sopra richiamata normativa ed in conformità con quanto precisato con Circolare INPS n. 61/2018;
- che il periodo richiesto è coperto da contribuzione figurativa, ai sensi dell'art. 42, co. 5-ter, D.Lgs. 151/2001 e ss.mm. e ii.;
- che, ai sensi dell'art. 42, comma 5-quinquies, introdotto dal D.lgs. 119/2011 il periodo di congedo non produce effetti per la maturazione delle ferie, del trattamento di fine rapporto, della tredicesima mensilità;

Attestata la regolarità dell'istruttoria ed il rispetto delle relative leggi e provvedimenti di riferimento.

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di prendere atto della prosecuzione del periodo di congedo retribuito - richiesto con nota prot. n. 131051/2018 ai sensi dell' art. 42, comma 5, D.lgs. 151/2001 - da parte del dipendente matricola n. 31273 per assistere il proprio congiunto riconosciuto diversamente abile in situazione di gravità e per il quale ricorrono le condizioni di cui all'art. 3, co. 3, L. 104/92;
2. di precisare che il predetto dipendente fruirà del congedo retribuito ai sensi e per gli effetti del citato art. 42 del D.lgs. 151/200, per un periodo di n. 31 giorni, ovvero dal 1° agosto 2018 al 31 agosto 2018;
3. di dare atto che il dipendente di cui al punto 1 del presente provvedimento, ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento fino ad un massimo di € 47.967.72 annui, ai sensi della sopra richiamata normativa ed in conformità con quanto precisato con Circolare INPS n. 61/2018;;
4. di dare atto che il periodo richiesto è coperto da contribuzione figurativa, ai sensi dell'art. 42, co. 5-ter, D.Lgs. 151/2001 e ss.mm. e ii.;
5. di precisare che, ai sensi dell'art. 42, comma 5-quinquies, introdotto dal D.lgs. 119/2011 il periodo di congedo non produce effetti per la maturazione delle ferie, del trattamento di fine rapporto e della tredicesima mensilità;
6. di dare comunicazione all'interessato del dispositivo della presente, nonché al Dirigente Responsabile della Struttura nella quale il medesimo dipendente presta servizio;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto a controllo preventivo ai sensi di legge.